

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

## Nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti

- O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida -

### PREMESSA

#### La valutazione nel processo di insegnamento/apprendimento

La **valutazione** nella scuola si configura come **sistema aperto** implementato da atteggiamenti di ricerca che accompagnano tutto il processo di insegnamento-apprendimento. Si valuta per misurare e, quindi, per regolare, modificare, innovare azioni, situazioni più o meno complesse.

Ogni insegnante, nella sua pratica quotidiana, ha bisogno di *comprendere per meglio agire*, ha bisogno di valutare e usa metodi e tecniche più o meno consolidati e rigorosi, affiancandoli verosimilmente al buon senso e all'intuito, che gli derivano dall'esperienza.

L'esperienza a volte, però, non preserva dal considera conclusa la valutazione con la misurazione dei risultati. Ben pochi adottano poi tecniche di meta-valutazione, per cui nasce l'esigenza di stabilire un ordine metodologico:

- si osservano le situazioni di apprendimento e si rilevano gli elementi, quali le prestazioni, le abilità, ma anche gli atteggiamenti, gli stili, i processi;
- si confrontano i dati emersi con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico e con i processi individuali di apprendimento, per ricavare informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze.

La **valutazione** così strutturata è senza dubbio un **procedimento soggettivo, personale**, che tuttavia non deve e **non può prescindere dalla ricerca della massima oggettività possibile**, attraverso la consapevolezza delle possibili interferenze e chiamando in causa la collegialità dei docenti, i consigli di classe, i gruppi di insegnanti per discipline o aree, le commissioni di studio, appellandosi, pertanto, a:

- Trasparenza nella comunicazione delle valutazioni;
- Condivisione dei criteri per la valutazione;
- Triangolazione dei punti di vista.

La valutazione, dunque, si conferma essere un sistema aperto che non si colloca alla fine di un percorso, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla l'adeguatezza dei mezzi (*azione educativo-didattica*) ai fini (*capacità, esiti*), assumendo un atteggiamento scientifico di ricerca, di senso e di significato, e sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

### Nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e **introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo**, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Con il termine **valutazione per l'apprendimento** ci si riferisce a tutte quelle attività svolte dai docenti - e dagli studenti, impegnati in compiti di auto-valutazione e valutazioni tra pari - tese a offrire formazioni, indicazioni e riscontri per modificare sia il lavoro didattico, sia i processi di apprendimento (Black & William, 1998a).

La **valutazione** è sia **formativa** (*in itinere*) quando le «evidenze raccolte sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi degli alunni» (Black & William, 1998b), che **sommativa** quando le evidenze rilevate per l'alunno, al termine di un periodo didattico (*intermedio, conclusivo*), permettono di tracciare lo sviluppo conseguito dallo stesso, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

### Oggetto e finalità della valutazione

La valutazione

- ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento**
- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al **successo formativo** degli stessi
- documenta lo **sviluppo dell'identità personale**
- promuove la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con:

- l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche,
- la **personalizzazione dei percorsi**
- le **Indicazioni Nazionali per il curricolo**
- le **Linee guida** specifiche per i diversi livelli

La valutazione è:

- **iniziale**, con funzione diagnostica. La somministrazione di prove d'ingresso permette di accertare la situazione iniziale degli alunni;
- **in itinere**, con funzione formativa e educativa. L'osservazione sistematica dei processi di maturazione e di apprendimento, oltre che il risultato conseguito nelle singole prove di verifica consentono di accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adeguare la programmazione, progettare azioni di recupero, modificare all'occorrenza tempi e modalità, informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.
- **periodica e finale**, con funzione sommativa e certificativa. Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un giudizio descrittivo (quadrimestrale o annuale).

### Modalità di valutazione

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

**Alla valutazione periodica e finale** (scrutinio) degli alunni della classe **partecipano collegialmente** tutti i docenti contitolari della classe, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, i docenti di sostegno, i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa.

## Parametri e griglie di valutazione

**In coerenza con gli obiettivi di apprendimento** declinati nel Curricolo d'istituto e **in ottemperanza alle indicazioni di legge:**

- **D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017**, attuativo della Legge 107/2015,
- **Legge n. 41 del 6 giugno 2020**, che converte con modificazioni il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e che all'Art.1 comma 2 bis così recita: "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione",
- **Legge n. 126 del 13 ottobre 2020**, che converte in legge il Decreto Legge 104/2020 e che al Capo IV, art. 32 comma 6-sexies così recita: "All'articolo 1, comma 2-bis, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, le parole: «valutazione finale» sono sostituite dalle seguenti: «valutazione periodica e finale»."
- **O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020** e le relative **Linee guida**,

**il Collegio dei docenti** con delibera del 21/01/2021 adotta:

- per la VALUTAZIONE IN ITINERE, la *Griglia di conversione voto/giudizio e percentualizzazione*, ritenendo di poter validare, così come indicato dall'O.M. 172/2020, le modalità operative di rilevazione degli apprendimenti finora adottate, e ne indica i descrittori:

### VALUTAZIONE IN ITINERE

<b>Percentuali Prove Oggettive</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori di apprendimento</b>
95% -100%	Ottimo (10)	Avanzato	Ampie, autonome e sicure
85% - 94%	Distinto (9)		Complete e Autonome
75% - 84%	Buono (8)	Intermedio	Quasi del tutto complete e autonome
65% - 74%	Discreto (7)		Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale
55% - 64%	Sufficiente (6)	Base	Essenziali e parziali
45% - 0%	Non Sufficiente (5)	In via di prima acquisizione	Molto limitate e incomplete

Si precisa:

*"L'ambito di intervento dell'Ordinanza è limitato, da norma, alla valutazione intermedia e finale."*

Al momento la Valutazione in itinere è libera da vincoli e le modalità pratiche di rilevazione restano affidate ai docenti che quotidianamente raccolgono, attraverso prove, elementi validi ed efficaci che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Progressivamente, sarà opportuno adottare, soprattutto per le prove più complesse, modalità di valutazione coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle linee guida".

- per la VALUTAZIONE INIZIALE, PERIODICA E FINALE, la *Griglia con i quattro livelli di acquisizione degli apprendimenti*, come da art. 3, comma 6, dell'O.M. 172/2020, e ne indica i descrittori:

### VALUTAZIONE INIZIALE, PERIODICA E FINALE

Livello	Descrittori di apprendimento
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Sa spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito. Sa individuare i propri errori e autocorreggerli.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Sa spiegare i procedimenti applicati per svolgere compiti noti. Sa individuare i propri errori ed autocorreggerli, non sempre autonomamente.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Sa ricostruire i procedimenti appresi con la guida del docente. Per correggere i propri errori, necessita del suggerimento del docente o dei pari.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Col suggerimento del docente, corregge gli errori evidenziati dallo stesso.

- per la VALUTAZIONE dell'IRC e dell'ATTIVITA' ALTERNATIVA la *Griglia con giudizi sintetici* e, per ogni giudizio, i relativi descrittori esplicativi:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'IRC E PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Livello	Giudizio sintetico	Descrittori esplicativi
<i>Avanzato</i>	OTTIMO	L'alunno/a manifesta spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo attivo e costruttivo, sviluppa le indicazioni e le proposte con un lavoro puntuale, sistematico e critico, raggiungendo in modo eccellente gli obiettivi prefissati.
	DISTINTO	L'alunno/a manifesta interesse e partecipazione puntuale ed assidua, apporta personali contributi al dialogo educativo, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati.
<i>Intermedio</i>	BUONO	L'alunno/a manifesta impegno e partecipazione regolare, interviene al dialogo educativo in modo soddisfacente, raggiungendo complessivamente gli obiettivi prefissati.
	DISCRETO	L'alunno/a manifesta un impegno adeguato, partecipa con una certa continuità, interviene al dialogo educativo solo se sollecitato, raggiungendo complessivamente gli obiettivi prefissati.
<i>Base</i>	SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta un impegno saltuario e una partecipazione discontinua, raggiungendo gli obiettivi prefissati solo parzialmente.
<i>Iniziale</i>	NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non manifesta interesse per la disciplina, non partecipa alle attività proposte. Non ha conseguito gli obiettivi prefissati.

Si precisa:

*“Per la valutazione della religione cattolica e delle attività alternative si predisponde una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno, così come indicato dall'art. 2 comma 7 del D. Lgs 62/2017”.*

- per la VALUTAZIONE GLOBALE DEL COMPORTAMENTO la *Griglia con le Dimensioni di competenza*, nella convinzione che la valutazione del comportamento sia finalizzata a promuovere l'acquisizione da parte degli allievi della coscienza civica e dei principi di convivenza civile e del rispetto di sé e dell'altro, e ne indica i descrittori:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dimensione di competenza	Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	NON SUFFICIENTE (Livello <i>Iniziale</i> )	SUFFICIENTE (Livello <i>Base</i> )	BUONO*/DISTINTO (Livello <i>Intermedio</i> )	OTTIMO (Livello <i>Avanzato</i> )
<b>RESPONSABILITA'</b> ( <i>Impegno, frequenza e puntualità</i> )	Sviluppare autonomia organizzativa nella gestione efficace dei tempi e nella conduzione degli impegni scolastici.	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato gli impegni scolastici, non rispetta i tempi e le consegne. Frequenta con puntualità irregolare.	Assolve in modo non ben organizzato gli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne. Frequenta con puntualità non del tutto regolari.	Assolve in modo <b>complessivamente adeguato*</b> /adeguato gli impegni scolastici, rispettando generalmente i tempi/i tempi e le consegne. Frequenta <b>per lo più con puntualità*</b> /con puntualità regolare.	Assolve in modo <b>assiduo</b> gli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. Frequenta con esemplare assiduità e puntualità.
<b>PARTECIPAZIONE</b> ( <i>Partecipazione al dialogo educativo</i> )	Sviluppare la capacità di partecipare attivamente al dialogo educativo e alla discussione.	Manifesta scarsa disponibilità alla partecipazione, presenta difficoltà a gestire il confronto e ad aver riguardo dei diversi punti di vista e dei ruoli.	Partecipa con parziale disponibilità al confronto avendo solo in parte riguardo dei diversi punti di vista e dei ruoli.	Partecipa ed è <b>quasi sempre disponibile*</b> /disponibile al confronto avendo riguardo dei diversi punti di vista e dei ruoli	<b>Partecipa in modo collaborativo e costruttivo</b> avendo attento riguardo dei diversi punti di vista e dei ruoli.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b> ( <i>Rispetto delle regole e dei diritti altrui</i> )	Sviluppare comportamenti improntati al rispetto	Insofferente al rispetto delle regole, assume atteggiamenti irrispettosi nei confronti di adulti e pari.	Osserva solo parzialmente le regole. Assume atteggiamenti non sempre rispettosi nei confronti di adulti e pari.	Osserva <b>solitamente le regole*</b> /le regole convenute. Assume atteggiamenti <b>generalmente rispettosi*</b> /rispettosi nei confronti di adulti e pari.	Osserva le regole in modo consapevole e scrupoloso. Assume atteggiamenti pienamente rispettosi nei confronti di adulti e pari.
<b>CONVIVENZA CIVILE</b> ( <i>rispetto di sé, degli ambienti e dei materiali</i> )	Sviluppare modalità personali di esercizio della convivenza civile.	Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri ed altrui.	Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri ed altrui.	Ha <b>quasi sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri ed altrui*</b> / cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri ed altrui.	Ha scrupolosa cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri ed altrui.

Si precisa:

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”, secondo quanto specificato nel comma 5 dell'articolo 2 del D. Lgs. 62/2017.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - DSA - BES NON CERTIFICATI

In base ai riferimenti di legge:

- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009
- LEGGE 170/2010
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013
- D. Lgs. n. 66/2017
- O. M. 172/2020 e relative Linee guida

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il **piano educativo individualizzato**, predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 66/2017; poiché nel documento di valutazione i giudizi descrivono gli esiti degli apprendimenti correlati a degli obiettivi specifici, **per gli alunni con disabilità gli obiettivi da inserire sono quelli del PEI**.

Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece è prevista la possibilità di **integrare il documento di valutazione con una nota esplicativa** che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento**, adeguatamente certificati, la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno conto delle specifiche situazioni degli alunni, dei **piani didattici personalizzati** e si adotteranno modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati anch'essi nel PDP.

Nell'attività di valutazione dei bambini che manifestano **bisogni educativi speciali** si terrà conto delle specifiche caratteristiche del singolo alunno, così come rilevate dal team docenti, in coerenza con gli interventi, i percorsi didattici e pedagogici programmati.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una **Certificazione delle competenze acquisite**. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che **descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza** che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC). Le competenze sono valutate attraverso una scala su quattro livelli, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi.

In base a quanto prescritto nel DM n. 742/2017, la *Griglia con i quattro livelli e i descrittori esplicativi*, strumento utile per la VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

<b>Livello</b>	<b>Descrittori esplicativi</b>
<i>A - Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B - Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C - Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D - Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il **Modello** adottato per la certificazione delle competenze è quello **nazionale di certificazione**, come previsto dall'articolo 9 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, che:

- si riferisce al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- è ancorato alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definisce, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- è coerente con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello <sup>(1)</sup>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:  .....		

Si precisa:

La tabella del Modello per la certificazione delle competenze è costituita da nove righe, **otto** corrispondenti alle **competenze chiave europee** e del Profilo per lo studente e **una** costituita da uno spazio aperto, **dove indicare eventuali competenze significative possedute dall'alunno, acquisite anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.** Il documento va consegnato al termine dello scrutinio.

**Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata**, il DM 742/2017, prevede che il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicitiva** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.